



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

N° 126 DEL 28 DICEMBRE 2023

OGGETTO: PREVENTIVO ANNO 2024

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO

visto il decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 32 del 30 marzo 2023 con il quale ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a), della L. 580/1993 il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio è stato sciolto e lo scrivente, dott. Girolamo Petrone, è stato nominato Commissario straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio;

tenuto presente che al Commissario straordinario, fino alla data di insediamento del prossimo Consiglio della Camera di Commercio Irpinia Sannio, sono conferiti i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerali;

vista la legge 29/12/1993 n.580 e ss.mm.ii nonché lo Statuto vigente;

visti:

- il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" D.P.R. N. 254 del 2.11.2005 che all'art. 12 reca Art. 12 disposizioni in materia di aggiornamento del preventivo e del budget direzionale;
- il D.M. 27.3.2013 attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" definendo, altresì, i documenti di programmazione da adottare;
- la lettera circolare n. 148123 del 12.9.2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

Vista la determinazione n. 125 del 22/12/2023 con la quale il sottoscritto, con i poteri della Giunta, ha approvato il Preventivo economico 2024 che si compone dei seguenti documenti:

- ✓ **All. A) - Preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- ✓ **All. B) - Relazione illustrativa** redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005;
- ✓ **All. C) e D) - Budget economico riclassificato annuale e pluriennale** di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di competenza per l'arco temporale 2023-2025; il budget pluriennale riporta nel 2024 e nel 2025 il pareggio di bilancio e interventi economici per circa due milioni annui;
- ✓ **All. E) - Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di cassa; le previsioni di entrata e di spesa sono indicate per codice SIOPE (Sistema informatico sulle operazioni degli enti pubblici, cfr. DM MEF 12 aprile 2011); la previsione di spesa è articolata per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- ✓ **All. F) - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012; il piano è



un documento programmatico che, per ogni programma di spesa, espone i principali obiettivi di natura operativa ed è coerente ai documenti programmatici dell'ente;

Considerato che:

- al fine di supportare il tessuto imprenditoriale del territorio, anche in virtù del periodo congiunturale non favorevole, le risorse destinate alle attività promozionali sono pari ad euro 2.920.000,00;
- l'art. 1, comma 25-bis del D.L. n. 228/2021 (cd, Proroga Termini 2022) convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'art. 4-bis della Legge 580 del 1993 che prevedeva la gratuità di tutti gli incarichi dei componenti degli organi delle Camere di commercio, ripristinando detti compensi, per le Camere in fase di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui la procedura risulta completata; nell'attesa dei nuovi organi gli stanziamenti dei conti di bilancio interessati rappresentano la spesa complessiva massima prevista per l'anno 2024; al riguardo, con la nota n.197414 del 14 giugno 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy, in ordine all'applicazione del Decreto 13 marzo 2023, ha chiarito che **“gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”** talché, già in sede di aggiornamento del Preventivo 2023, è stato necessario rideterminare la base di riferimento (costo medio del triennio 2016/2018 delle voci b6), b7) e b8) del conto economico di cui al D.m. 27 marzo 2013) e ricalcolare il limite di spesa da rispettare;
- in esito alla sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, con decreto 9 giugno 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha disposto, a favore delle Camere di commercio, i rimborsi delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, con riferimento all'annualità 2017, regolarmente incassate nell'ambito dei “Contributi trasferimenti ed altre entrate”; Unioncamere, inoltre, con nota n. 14864/U del 13 giugno 2023, ha reso noto che, previo confronto con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell'Economia e Finanze, nell'attesa di giungere ad una soluzione per le annualità successive, ha comunicato a detti ministeri che le Camere di commercio non avrebbero effettuato i versamenti delle economie derivanti da riduzioni di spesa previsti per l'anno 2023 ma avrebbero accantonato tali risorse in un apposito fondo di bilancio; la previsione a preconsuntivo 2023 tiene conto di tale interpretazione; nell'attesa di chiarimenti in merito si è ritenuto di stanziare, per l'anno 2024, le risorse necessarie ai versamenti da effettuare a tale titolo e attendere il rimborso dell'economie versate nell'anno 2018 per registrare il relativo ricavo.

Verificato dalla relazione del “Servizio Bilancio e Risorse Umane”, fatta propria e allegata al presente provvedimento:

- che gli stanziamenti di bilancio proposti garantiscono il rispetto dei limiti di spesa per acquisto di beni e servizi previsto dall'art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 e ss.mm.ii.;
- che il Preventivo presenta un disavanzo di euro 2.405.080,49, determinato da un disavanzo della gestione corrente, generato dalla previsione di risorse per la realizzazione di interventi promozionali a favore delle imprese (euro 2.920.000,00), in parte compensato dagli avanzi della gestione finanziaria e straordinaria;
- che il pareggio di bilancio si consegue mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005;
- che il piano degli investimenti prevede un impiego di risorse pari ad euro 1.115.000,00;
- che la situazione patrimoniale della Camera, lo stock di risorse liquide in cassa, che alla data di redazione del presente provvedimento ammontano a circa 36 milioni di euro, nonché la previsione dei flussi di entrate future, possano ragionevolmente garantire nel lungo periodo la solidità finanziaria e patrimoniale della Camera di Commercio Irpinia Sannio come dimostrato dal valore degli indici di bilancio analizzati nell'allegato B) al presente provvedimento;
- che la Piattaforma dei Crediti Commerciali evidenzia per questo ente, per l'anno 2022, un tempo medio ponderato di pagamento di 20 giorni e pertanto i risultati conseguiti non impongono l'applicazione delle misure previste dalla legge n. 145/2018 in termini di riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in esame.

visto il Preventivo economico 2024 predisposto dall'Azienda Speciale Valirsannio e il parere del Collegio dei Revisori dei conti di detta Azienda Speciale;



acquisito, ai sensi del D.P.R. n. 254/2005, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera;

con il parere tecnico positivo del Segretario Generale, reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;

con i poteri del Consiglio,

DETERMINA

- 1) di approvare il Preventivo economico dell'anno 2024, corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e costituito da:
 - All. A) Preventivo economico;
 - All. B) Relazione al Preventivo;
 - All. C) Budget economico annuale;
 - All. D) Budget economico pluriennale;
 - All. E) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa;
 - All. F) Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi;
- 2) di approvare il Preventivo economico 2024 dell'Azienda Speciale Valirsannio, allegato al presente provvedimento;
- 3) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy i documenti di cui sopra, entro 10 giorni dalla data del presente provvedimento;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'Albo camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Girolamo Pettrone)